

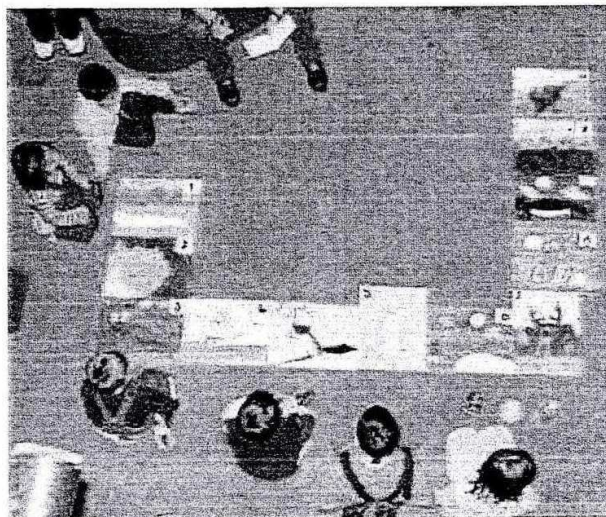
Gran Paradiso a misura di bambino

Didattica. Sono 7 i laboratori nelle strutture del Parco proposti dalla Fondation agli alunni delle scuole primarie

JOELLE CUNEAZ
COGNE

Il Parco nazionale del Gran Paradiso a misura di bambino. Il giardino, gli animali, la casa e gli oggetti d'antan attraverso i suoi occhi. Sono questi i contenuti di sette laboratori didattici proposti dalla Fondation Grand Paradis agli alunni delle scuole primarie per l'anno scolastico 2008-2009. «La Fondation è un ente che promuove il turismo naturalistico-culturale nell'area valdostana del Parco - spiega il direttore Luisa Vuillermoz nell'opuscolo dedicato all'iniziativa -. Attraverso i progetti educativi vogliamo avvicinare i ragazzi da 6 a 10 anni a tematiche legate al territorio, stimolando la loro istintiva curiosità».

«Lou Meitchou» è il titolo della gita interattiva in calendario da maggio a giugno alla Maison de Cogne Gérard-Dayné: la «cor», il «beu» e la «mézòn de fouà» forniscono la cornice ideale nella quale riconsiderare gli ambienti essenziali della vita di un tempo. Quali sono le differenze tra la dieta moderna e le ricette di cento anni fa? E' l'interrogativo al quale risponderà «L'è bòn?», elaborazione collettiva di una cena proposta tutto l'anno alla Maison Bruil



Un gruppo di allievi durante uno dei laboratori

di Introd, nonché occasione per educare a una alimentazione responsabile.

Prendendo spunto da vecchie fotografie e dagli aneddoti narrati dalla guida alpina Primo Berthod, i partecipanti a «Eun Cou» (disponibile tutto l'anno al Centro visitatori di Valsavarenche) assaporeranno il gusto della testimonianza, manipolando oggetti del presente e del passato, della tradizione alpinistica. Alla vita rurale è dedicato «Lou Queurti», percorso fruibile da maggio a

settembre alla Maison de Cogne Gérard-Dayné: dissodando e seminando l'orto, i piccoli agricoltori imparano a coltivare i prodotti della terra, utilizzando gli attrezzi agricoli. La visita guidata e la caccia al tesoro previste dal «Laboratorio Parco», al Centro Visitatori di Cogne, permetterà di apprendere, divertendosi, le peculiarità dell'ecosistema alpino.

L'omonimo uccello sarà il protagonista del laboratorio «Il gipeto», al Centro visitatori di Rhêmes-Notre-Dame: dove vi-



Un «docente» della Fondation insegna l'agricoltura a un bambino

ve? di cosa si nutre? Questi quesiti ideati per accrescere nei ragazzi la capacità di reperire informazioni. Al Centro visitatori di Valsavarenche si studiano invece la linca e gli altri predatori; scrutando gli appositi pannelli, si registreranno termini e nozioni specifici. «Le attività sono condotte da personale qualificato - aggiunge Vuillermoz -. Al laboratorio viene abbinata un'escursione sul campo, a piedi o con le ciaspole. E ogni struttura è dotata di spazi al coperto per consumare il pranzo al sacco in caso di maltempo».

L'iscrizione costa un euro e mezzo a ragazzo per le escursioni e per le attività svolte al Centro visitatori di Cogne, alla Maison Bruil di Introd e alla Maison de Cogne Gérard-Dayné. Un euro è invece il prezzo applicato nei Centri visitatori di Valsavarenche e Rhêmes-Notre-Dame. Info allo 0165/749264.